

la rivista di **en**gramma  
**2002**

**13-16**

La Rivista di Engramma  
**13-16**

La Rivista di  
Engramma  
Raccolta

direttore  
monica centanni

**La Rivista di Engramma**

a peer-reviewed journal  
[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

Raccolta numeri **13-16** anno **2002**

**13 gennaio 2002**

**14 febbraio 2002**

**15 marzo/aprile 2002**

**16 maggio/giugno 2002**

finito di stampare novembre 2019

sede legale  
Engramma  
Castello 6634 | 30122 Venezia  
[edizioni@engramma.it](mailto:edizioni@engramma.it)

redazione  
Centro studi classicA luav  
San Polo 2468 | 30125 Venezia  
+39 041 257 14 61

© 2019  
edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-94840-77-3  
ISBN digitale 978-88-94840-76-6

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

**16**

maggio/giugno

**2002**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 16

DIRETTORE  
monica centanni

REDAZIONE  
Alessandra Pedersoli Claudia Daniotti Daniela Sacco Giacomo Dalla Pietà Giovanna Pasini Giulia  
Bordignon Katia Mazzucco Lara Squillaro Lorenzo Bonoldi Luca Tonin Maria Bergamo Marianna  
Gelussi Monica Centanni Sara Agnoletto Silvia Fogolin Valentina Sinico

COMITATO SCIENTIFICO  
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster,  
fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

*this is a peer-reviewed journal*

La Rivista di Engramma n. 16 | maggio/giugno 2002

©2017 Edizioni Engramma

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classica Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sacco | Pedersoli | Bonoldi | Sbrilli

maggio/giugno 2002



## SOMMARIO

7| Le trame intrecciate di Mnemosyne. Aby Warburg e Carl Gustav Jung  
a confronto

DANIELA SACCO

27| L'effigie di Giovanni VIII Paleologo: una galleria

A CURA DI ALESSANDRA PEDERSOLI

37| Il mito si aggiorna

A CURA DEL SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
LORENZO BONOLDI

41| Mitici videogiochi

ANTONELLA SBRILLI

43| Forme, voci e colori dall'antico

ALESSANDRA PEDERSOLI

45| Quel che resta del Mito

LORENZO BONOLDI

# L'effigie di Giovanni VIII Paleologo: una galleria

a cura di Alessandra Pedersoli

Una versione rivista e aggiornata di questa galleria è pubblicato in Engramma n. 104

Giovanni VIII Paleologo, penultimo *Basileus Rhomaion*, giunse in Italia per ben due volte: la prima attorno alla metà degli anni venti del Quattrocento, la seconda per il concilio di Ferrara-Firenze del 1438-39. Il suo arrivo in Occidente è l'occasione che dà il via alla diffusione della sua effigie, sviluppatasi in parallelo alla tradizione bizantina ma da essa totalmente indipendente. La diffusione del profilo del sovrano, come lo colse Pisanello nella celebre medaglia celebrativa durante i lavori del concilio, ebbe una diffusione straordinaria e duratura. Per tutto il secolo il volto barbuto e il capo coperto dal tradizionale *skiadion* – copricapo imperiale – affascina a tal punto gli artisti rinascimentali da divenire tipologia iconografica. Il profilo del Paleologo compare così in svariate occasioni e tutte le arti ne risultano coinvolte: dalla pittura, *in primis* con Piero della Francesca, alla scultura con Filarete, dall'incisione alla miniatura, sino alla ceramica.

Il tipico volto, ma a volte anche le fogge vestimentarie di Giovanni VIII, si diffondono inizialmente come effigie del sovrano stesso (o di qualche suo parente, come nel caso di Tommaso Paleologo nel bassorilievo romano che decora la tomba di Pio II), per poi riemergere – con sempre maggior frequenza, fino alla fine del secolo – in contesti completamente differenti, prestandosi a identificare alcune tipologie specifiche di personaggi. Giovanni VIII compare quindi come Costantino il Grande, Diocleziano, Pilato, Erode e addirittura come Maometto II, conquistatore di Costantinopoli, grande nemico dello stesso imperatore. Il celebre profilo perde la sua 'paternità' e si trova di volta in volta impiegato come attributo di figure legate al potere, all'oriente, alla romanità, in un ampio ventaglio di significazioni.

Con la fine del Quattrocento, e in contesti periferici anche con i primi decenni del Cinquecento, l'effigie – ormai divenuta iconografia – scompare, probabilmente del tutto, salvo poi riemergere, con la sua originaria fun-

zione, proprio pochi decenni fa, come ritratto di Giovanni VIII Paleologo in una serie di bottiglie di Whisky da collezione dedicate a uomini famosi: l'immagine si riappropria del suo significato.



*Manuele II Paleologo e la sua famiglia*, ms. pergam., Parigi, Louvre, 1403-1405 (part.)



*Giovanni VIII Paleologo*, dis. (inchiostro su carta), Parigi, Bibliothèque Nationale, XV sec.



*Manuele II e Giovanni VIII Paleologo*, ms., I metà XV sec.



*Giovanni VIII Paleologo*, 'Sakkos' del Metropolita Fozio, (ricamo su tessuto), Mosca, Cremlino, I metà XV sec. (part.)



*Giovanni VIII Paleologo*, medaglia bizantina, XV sec.



Gentile da Fabriano, *Adorazione dei Magi*, dipinto, Firenze, Uffizi, 1423-1424 (part.)



Pisanello, *San Giorgio e la Principessa*, affresco, Verona, Chiesa di Sant'Anastasia, 1433-1438 (part.)



Benozzo Gozzoli, *La cavalcata dei Magi*, affresco, Firenze, Cappella di Palazzo Medici-Ricciardi, 1459-1463 (part.)



Pisanello, *Giovanni VIII Paleologo*, disegno preparatorio per la medaglia, verso, 1437-38 ca., Parigi, Louvre



Pisanello, *Giovanni VIII Paleologo*, disegno preparatorio per la medaglia, recto, 1437-38 ca., Parigi, Louvre



Pisanello, *Medaglia di Giovanni VIII Paleologo*, Firenze, Museo Nazionale del Bargello, 1438-39



Da Pisanello, *Medaglia di Giovanni VIII Paleologo*, Parigi, Louvre, fine XV - inizio XVI sec.



*Profilo dell'imperatore Giovanni VIII Paleologo*, ceramica ferrarese, Venezia, collezione privata, metà del XV sec.



*El Gran Turco*, albarello, maiolica fiorentina, London, British Museum, 1470-1480 ca.



Giovanni Badile, *Profilo di Giovanni VIII Paleologo*, affresco, Verona, Santa Maria della Scala, Cappella di San Girolamo, 1443-1444



*Teseo*, ms. S. XV 2, f 190 v., Cesena, Biblioteca Malatestiana, XV sec.



*Licurgo*, ms. S. XV 2, f 166 r., Cesena, Biblioteca Malatestiana, XV sec.



*Polibio*, ms. Harl. 3293, f 2 r., XV sec.



Pisanello, *Ritratto di Giovanni VIII Paleologo*, disegno (matita nera su carta filigranata), 1437-38 ca., Parigi, Louvre



*Giovanni VIII Paleologo*, ms. lat. 14369, f 268 r., Parigi, Bibliothèque Nationale, XV sec.



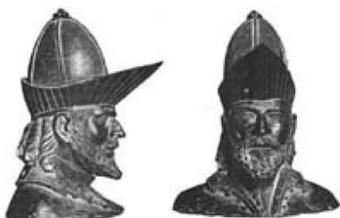
*Plutarco*, ms. 32.4 f.1, Firenze, Biblioteca Laurenziana, XV sec.



*Averroè*, *Physica di Aristotele*, ms., Padova, Biblioteca Civica, 1472-1474



Tommaso da Modena, *Il viaggio a Emmaus*, affresco staccato, Treviso, Museo di Santa Caterina, metà del XV sec. (part.)



Filarete, *Busto di Giovanni VIII Paleologo*, bronzo, Roma, Musei Vaticani, 1433-1445



Filarete, *Porte bronzee*, Roma, San Pietro, 1433-1445 (part.)



Andrea Bregno, *Lastra del monumento funebre di Pio II* [Enea Silvio Piccolomini], bassorilievo marmoreo, Roma, Chiesa di Sant'Andrea della Valle, seconda metà del XV sec. (part.)



Piero della Francesca, *La leggenda della vera croce. La battaglia di Costantino contro Massenzio*, affresco, Arezzo, San Francesco, 1452-1460 ca. (part.)



Piero della Francesca, *La flagellazione*, dipinto, Urbino, Galleria Nazionale delle Marche, 1459 ca. (part.)



Biagio d'Antonio, *Cristo davanti a Pilato*, dipinto, Philadelphia, J.C. Johnson Collection, 1469 (part.)



Hans Holbein il Vecchio, *Cristo davanti a Pilato*, dipinto, Monaco, Altepinakothek, 1504 ca. (part.)



Hans Holbein il Vecchio, *Ecce Homo*, dipinto, Monaco, Altepinakothek, 1504 ca. (part.)



Urban Görtschacher, *Ecce Homo*, dipinto, Monaco, Altepinakothek, 1508 ca. (part.)



Giovanni Pietro da Cemmo, *Storie della vita di Cristo. Cristo davanti a Erode*, affresco, Piancogno (BS), chiesa della SS. Annunciata, 1479 (part.)



Pinturicchio, *Disputa di Santa Caterina*, affresco, Roma, Palazzi Vaticani, Appartamenti Borgia, 1492-1494 (part.)



Pinturicchio, *Storie di Pio II. Enea Silvio Piccolomini riceve da Callisto III il cappello da cardinale*, affresco, Siena, Duomo, libreria Piccolomini, 1503-1508 (part.)



Beato Angelico, *Storie di San Nicola*, dipinto, Roma, Pinacoteca Vaticana, 1437



Carpaccio, *Storie della vita della Vergine. Lo sposalizio della Vergine*, dipinto, Milano, Pinacoteca di Brera, 1502-1508 ca. (part.)



Carpaccio, *Storie di Santo Stefano. Consacrazione dei diaconi*, dipinto, Berlino, Gemäldegalerie, 1511-1520 ca. (part.)



Giacomo Borlone, *Trionfo della morte*, affresco, Clusone (BG), facciata dell'Oratorio dei disciplini, 1482 ca. (part.)



Antoniazzo Romano, *Ritrovamento e riconquista della croce*, affresco, Roma, S. Croce in Gerusalemme, abside circa 1492 (part.)



Giovanni Pietro da Cemmo, *Storie di San Sebastiano*, affresco, Berzo (BS), chiesa di San Lorenzo, 1504 (part.)



Pinturicchio, *Storie di Pio II*, affresco, Siena, Duomo, libreria Piccolomini, 1503-1508, (part.)



Pesellino, *Predella dalle Storie di San Silvestro*, tempera su tavola, Worcester (USA), Art Museum, seconda, metà XV sec. (part.)



*Ritratto di Pietro Aretino*, incisione, Parigi, Bibliothèque Nationale, 1523 ca. (part. del bordo)



*Allegoria politica relativa all'incontro tra il papa Paolo II e l'imperatore Federico III*, incisione, Firenze, Biblioteca Nazionale, 1495 ca. (part.)



*La Trinità*, incisione, 1492 (da *Dizionario dei Simboli*, Milano [1989] 1991)



*Storie della Passione di Cristo. Cristo davanti a Pilato*, incisione, 1460-1470, Londra, British Museum (part.)



*L'imperatore Maometto II*, incisione dal Liber Chronicarum, Norimberga, 1493



*L'imperatore Maometto II*, incisione, Berlino, Kupferstichkabinett. XV sec.



pdf realizzato da Associazione Engramma  
e da Centro studi classicA Iuav  
progetto grafico di Silvia Galasso  
editing a cura di Francesca Romana Dell'Aglio  
Venezia • aprile 2015

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)



la rivista di **engramma**  
anno **2002**  
numeri **13-16**

**Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.**